



Comune di Noicàttaro

**RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA PER IL PERIODO**

2013 - 2015

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	Anno 2014	Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	
* Tributarie	7.558.641,23	12.285.582,84	13.027.705,00	13.649.699,00	13.616.699,00	13.868.699,00	4,8
* Contributi e trasferimenti correnti	5.372.984,54	1.080.849,68	782.027,50	1.949.435,50	1.645.891,50	1.645.891,50	149,3
* Extratributarie	747.343,99	1.239.183,29	1.508.185,00	1.550.594,00	1.550.788,00	1.550.788,00	2,8
TOTALE ENTRATE CORRENTI	13.678.969,76	14.605.615,81	15.317.917,50	17.149.728,50	16.813.378,50	17.065.378,50	12,0
* Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio							
* Avanzo amministrazione applicato per spese correnti			104.500,00	288.000,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	13.678.969,76	14.605.615,81	15.422.417,50	17.437.728,50	16.813.378,50	17.065.378,50	13,1
* Alienazione e trasferimenti capitale	5.529.166,44	2.860.214,34	14.574.503,00	14.033.583,50	4.100.000,00	68.600.000,00	-3,7
* Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	420.000,00	860.000,00	1.300.000,00	1.400.000,00	620.000,00	520.000,00	7,7
* Accensione mutui passivi	392.635,74		690.870,00				-100,0
* Altre accensioni prestiti							
* Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento							
- finanziamento investimenti							
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	6.341.802,18	3.720.214,34	16.565.373,00	15.433.583,50	4.720.000,00	69.120.000,00	-6,8
* Riscossione crediti							
* Anticipazioni di cassa			3.419.000,00	3.650.000,00	3.650.000,00	3.650.000,00	6,8
TOTALE MOVIMENTI FONDI (C)			3.419.000,00	3.650.000,00	3.650.000,00	3.650.000,00	6,8
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	20.020.771,94	18.325.830,15	35.406.790,50	36.521.312,00	25.183.378,50	89.835.378,50	3,1

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	Anno 2014	Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	3.784.179,06	4.316.525,29	5.595.000,00	6.805.895,00	6.872.895,00	7.144.895,00	21,6
Tasse	3.745.357,32	4.565.907,62	4.359.858,00	4.382.764,00	4.382.764,00	4.382.764,00	0,5
Tributi speciali ed altre entrate proprie	29.104,85	3.403.149,93	3.072.847,00	2.461.040,00	2.361.040,00	2.341.040,00	-19,9
TOTALE	7.558.641,23	12.285.582,84	13.027.705,00	13.649.699,00	13.616.699,00	13.868.699,00	4,8

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	Anno 2014	Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	5.033.877,07	520.102,25	412.668,00	1.202.986,00	1.202.986,00	1.202.986,00	191,5
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	339.107,47	378.114,03	191.806,50	571.920,50	264.876,50	264.876,50	198,2
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate		182.633,40	157.553,00	158.029,00	158.029,00	158.029,00	0,3
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali							
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico			20.000,00	16.500,00	20.000,00	20.000,00	-17,5
TOTALE	5.372.984,54	1.080.849,68	782.027,50	1.949.435,50	1.645.891,50	1.645.891,50	149,3

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	Anno 2014	Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	536.621,34	1.040.997,93	1.219.500,00	1.252.388,00	1.252.388,00	1.252.388,00	2,7
Proventi dei beni dell'Ente	72.212,56	74.031,51	69.500,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00	5,0
Interessi su anticipazioni e crediti	43.846,81	27.370,19	20.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-25,0
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società							
Proventi diversi	94.663,28	96.783,66	199.185,00	210.206,00	210.400,00	210.400,00	5,5
TOTALE	747.343,99	1.239.183,29	1.508.185,00	1.550.594,00	1.550.788,00	1.550.788,00	2,8

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	Anno 2014	Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazioni di beni patrimoniali	489.305,02	1.130.446,72	785.545,00	1.158.605,00	300.000,00	300.000,00	47,5
Trasferimenti di capitale dallo Stato	342.635,00			100.000,00	1.070.000,00		100,0
Trasferimenti di capitale dalla Regione	4.195.338,22	1.230.199,03	8.570.500,00	7.882.978,50	1.830.000,00	22.900.000,00	-8,0
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico				50.000,00			100,0
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	501.888,20	499.568,59	5.218.458,00	4.842.000,00	900.000,00	45.400.000,00	-7,2
TOTALE	5.529.166,44	2.860.214,34	14.574.503,00	14.033.583,50	4.100.000,00	68.600.000,00	-3,7

2.2.5 - Proventi e oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	Anno 2014	Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio							
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	420.000,00	860.000,00	1.300.000,00	1.400.000,00	620.000,00	520.000,00	7,7
TOTALE	420.000,00	860.000,00	1.300.000,00	1.400.000,00	620.000,00	520.000,00	7,7

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	Anno 2014	Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine							
Assunzioni di mutui e prestiti	392.635,74		690.870,00				-100,0
Emissione di prestiti obbligazionari							
TOTALE	392.635,74		690.870,00				-100,0

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	Anno 2014	Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti							
Anticipazioni di cassa			3.419.000,00	3.650.000,00	3.650.000,00	3.650.000,00	6,8
TOTALE			3.419.000,00	3.650.000,00	3.650.000,00	3.650.000,00	6,8

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1	1.028.136,00		72.600,00	1.100.736,00	846.146,00			846.146,00	846.146,00			846.146,00
2	1.304.682,00		400.000,00	1.704.682,00	1.190.013,00			1.190.013,00	1.174.683,00			1.174.683,00
3	141.403,00		595.017,00	736.420,00	141.403,00		1.070.000,00	1.211.403,00	141.403,00			141.403,00
4	29.120,00		150.000,00	179.120,00	25.482,00		300.000,00	325.482,00	21.120,00		30.000.000,00	30.021.120,00
5	5.472.571,50		10.054.966,50	15.527.538,00	5.179.940,50		620.000,00	5.799.940,50	5.164.299,50		29.220.000,00	34.384.299,50
6	931.760,00		3.211.000,00	4.142.760,00	899.626,00		2.430.000,00	3.329.626,00	867.860,00		8.700.000,00	9.567.860,00
7	26.200,00		600.000,00	626.200,00	26.200,00			26.200,00	26.200,00		1.200.000,00	1.226.200,00
8	1.013.624,00			1.013.624,00	1.089.872,00			1.089.872,00	1.120.399,00			1.120.399,00
9	5.953.457,00			5.953.457,00	5.862.441,00			5.862.441,00	5.794.517,00			5.794.517,00
Totali	15.900.953,50		15.083.583,50	30.984.537,00	15.261.123,50		4.420.000,00	19.681.123,50	15.156.627,50		69.120.000,00	84.276.627,50

3.4 - PROGRAMMA N.° 1

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

3.4.1 - Descrizione del programma

I SERVIZI SOCIALI IN UNA COMUNITA' SOLIDALE

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
• REGIONE	303.000,00	240.000,00	240.000,00	
• PROVINCIA	16.500,00	20.000,00	20.000,00	
• UNIONE EUROPEA	156.000,00			
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	27.600,00	15.000,00	15.000,00	
TOTALE (A)	505.100,00	277.000,00	277.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Proventi di soggiorno, colonie anziani e interventi vari	25.500,00	25.500,00	25.500,00	
TOTALE (B)	25.500,00	25.500,00	25.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	570.136,00	543.646,00	543.646,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.100.736,00	846.146,00	846.146,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2013	1.028.136,00	93,40			72.600,00	6,60	1.100.736,00	3,55
2014	846.146,00	100,00					846.146,00	4,30
2015	846.146,00	100,00					846.146,00	1,00

3.4 - PROGRAMMA N.° 2

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

3.4.1 - Descrizione del programma

L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE : UN INVESTIMENTO SUL FUTURO

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	66.032,00	66.032,00	66.032,00	
• REGIONE	102.367,00	96.753,00	96.753,00	
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	400.000,00			
TOTALE (A)	568.399,00	162.785,00	162.785,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Proventi di servizi di mensa	140.000,00	140.000,00	140.000,00	
Proventi dei servizi per l'assistenza scolastica	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
TOTALE (B)	210.000,00	210.000,00	210.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	926.283,00	817.228,00	801.898,00	
TOTALE (C)	926.283,00	817.228,00	801.898,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.704.682,00	1.190.013,00	1.174.683,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2013	1.304.682,00	76,54			400.000,00	23,46	1.704.682,00	5,50
2014	1.190.013,00	100,00					1.190.013,00	6,05
2015	1.174.683,00	100,00					1.174.683,00	1,39

3.4 - PROGRAMMA N.° 3

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

3.4.1 - Descrizione del programma

UNA CULTURA OLTRE I CONFINI -GIOVANI E ADOLESCENTI : NUOVI CITTADINI

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO		1.070.000,00		
• REGIONE	430.000,00	15.000,00	15.000,00	
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA	244.772,00			
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	37.245,00	6.000,00	6.000,00	
TOTALE (A)	712.017,00	1.091.000,00	21.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	24.403,00	120.403,00	120.403,00	
TOTALE (C)	24.403,00	120.403,00	120.403,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	736.420,00	1.211.403,00	141.403,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2013	141.403,00	19,20			595.017,00	80,80	736.420,00	2,38
2014	141.403,00	11,67			1.070.000,00	88,33	1.211.403,00	6,16
2015	141.403,00	100,00					141.403,00	0,17

3.4 - PROGRAMMA N.° 4

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

3.4.1 - Descrizione del programma

LO SPORT : A TUTTI PER TUTTI

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	100.000,00			
• REGIONE				
• PROVINCIA	50.000,00			
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE		300.000,00	30.000.000,00	
TOTALE (A)	150.000,00	300.000,00	30.000.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	29.120,00	25.482,00	21.120,00	
TOTALE (C)	29.120,00	25.482,00	21.120,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	179.120,00	325.482,00	30.021.120,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2013	29.120,00	16,26			150.000,00	83,74	179.120,00	0,58
2014	25.482,00	7,83			300.000,00	92,17	325.482,00	1,65
2015	21.120,00	0,07			30.000.000,00	99,93	30.021.120,00	35,62

3.4 - PROGRAMMA N.° 5

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

3.4.1 - Descrizione del programma

LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E LA QUALITÀ E LA TUTELA DELL'AMBIENTE

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO				
• REGIONE	4.927.760,00	33.123,50	13.033.123,50	
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	9.540.330,00	4.903.764,00	20.203.764,00	
TOTALE (A)	14.468.090,00	4.936.887,50	33.236.887,50	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Proventi di servizi cimiteriali	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Proventi dell'illuminazione votiva	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
Rimborso dalla ditta appaltatrice N.U. costo della Biostabilizzazione.	656.388,00	656.388,00	656.388,00	
TOTALE (B)	746.388,00	746.388,00	746.388,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	313.060,00	116.665,00	401.024,00	
TOTALE (C)	313.060,00	116.665,00	401.024,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	15.527.538,00	5.799.940,50	34.384.299,50	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2013	5.472.571,50	35,24			10.054.966,50	64,76	15.527.538,00	50,11
2014	5.179.940,50	89,31			620.000,00	10,69	5.799.940,50	29,47
2015	5.164.299,50	15,02			29.220.000,00	84,98	34.384.299,50	40,80

3.4 - PROGRAMMA N.° 6

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

3.4.1 - Descrizione del programma

LA MOBILITA URBANA

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO				
• REGIONE	2.411.000,00	1.830.000,00	8.700.000,00	
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	800.000,00	600.000,00		
TOTALE (A)	3.211.000,00	2.430.000,00	8.700.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	931.760,00	899.626,00	867.860,00	
TOTALE (C)	931.760,00	899.626,00	867.860,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.142.760,00	3.329.626,00	9.567.860,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2013	931.760,00	22,49			3.211.000,00	77,51	4.142.760,00	13,37
2014	899.626,00	27,02			2.430.000,00	72,98	3.329.626,00	16,92
2015	867.860,00	9,07			8.700.000,00	90,93	9.567.860,00	11,35

3.4 - PROGRAMMA N.° 7

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

3.4.1 - Descrizione del programma

LE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO				
• REGIONE			1.200.000,00	
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	600.000,00			
TOTALE (A)	600.000,00		1.200.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	26.200,00	26.200,00	26.200,00	
TOTALE (C)	26.200,00	26.200,00	26.200,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	626.200,00	26.200,00	1.226.200,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2013	26.200,00	4,18			600.000,00	95,82	626.200,00	2,02
2014	26.200,00	100,00					26.200,00	0,13
2015	26.200,00	2,14			1.200.000,00	97,86	1.226.200,00	1,45

3.4 - PROGRAMMA N.° 8

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

3.4.1 - Descrizione del programma

QUALITA' URBANA E SICUREZZA STRADALE

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO				
• REGIONE				
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	182.500,00	182.500,00	182.500,00	
TOTALE (A)	182.500,00	182.500,00	182.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Proventi per servizio parcheggio.	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE (B)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	821.124,00	897.372,00	927.899,00	
TOTALE (C)	821.124,00	897.372,00	927.899,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.013.624,00	1.089.872,00	1.120.399,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2013	1.013.624,00	100,00					1.013.624,00	3,27
2014	1.089.872,00	100,00					1.089.872,00	5,54
2015	1.120.399,00	100,00					1.120.399,00	1,33

3.4 - PROGRAMMA N.° 9

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

3.4.1 - Descrizione del programma

L'AMMINISTRAZIONE INNOVATIVA E LE POLITICHE DI BILANCIO

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	923.944,00	923.944,00	923.944,00	
• REGIONE	34.829,00	34.829,00	34.829,00	
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	45.400,00	45.400,00	45.400,00	
TOTALE (A)	1.004.173,00	1.004.173,00	1.004.173,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Diritti di segreteria	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
Diritti per rilascio carte d'identita'	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Proventi per notifiche atti per conto altri Enti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE (B)	85.000,00	85.000,00	85.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	4.864.284,00	4.773.268,00	4.705.344,00	
TOTALE (C)	4.864.284,00	4.773.268,00	4.705.344,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.953.457,00	5.862.441,00	5.794.517,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2013	5.953.457,00	100,00					5.953.457,00	19,21
2014	5.862.441,00	100,00					5.862.441,00	29,79
2015	5.794.517,00	100,00					5.794.517,00	6,88

3.9 -Riepilogo programmi per fonti di finanziamento

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	Anno 2014	Anno 2015		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
1	1.100.736,00	846.146,00	846.146,00		1.657.428,00	6.000,00	783.000,00	56.500,00	156.000,00			134.100,00
2	1.704.682,00	1.190.013,00	1.174.683,00		2.545.409,00	198.096,00	295.873,00					1.030.000,00
3	736.420,00	1.211.403,00	141.403,00		265.209,00	1.070.000,00	460.000,00		244.772,00			49.245,00
4	179.120,00	325.482,00	30.021.120,00		75.722,00	100.000,00		50.000,00				30.300.000,00
5	15.527.538,00	5.799.940,50	34.384.299,50		830.749,00		17.994.007,00					36.887.022,00
6	4.142.760,00	3.329.626,00	9.567.860,00		2.699.246,00		12.941.000,00					1.400.000,00
7	626.200,00	26.200,00	1.226.200,00		78.600,00		1.200.000,00					600.000,00
8	1.013.624,00	1.089.872,00	1.120.399,00		2.646.395,00							577.500,00
9	5.953.457,00	5.862.441,00	5.794.517,00		14.342.896,00	2.771.832,00	104.487,00					391.200,00

(1) : il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) : prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**4.1 -ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo EURO		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Sistemazione strade Via Vecchia Rutigliano. - Cap. 5690.	08 01	2002	258.228,00	252.626,86	Mutuo Cassa DD.PP.
Urbanizzazione aree P.I.P. - Cap.. 6150.	11 05	2002	1.437.300,00	1.027.065,47	Regione Puglia
Rimborso piccoli espropri. - Cap. 5155.	01 08	2003	280.000,00	249.157,26	Mutuo Cassa DD.PP.
Recupero ambientale Lama S. Giorgio. - Cap. 5730	08 01	2004	326.757,00	312.082,79	Mutuo Cassa DD.PP.
Ammodernamento strade extraurbane comunali. - Cap. 5768	08 01	2004	1.253.530,94	1.188.638,44	Mutuo Cassa DD.PP.
Ristrutt. straord. ed ampliamento sc. materna Caldarazzo. 5191	04 01	2006	900.000,00	895.071,98	Mutuo Cassa DD. PP.
Bonifica ex discarica Cipoluzzi. Cap. 6043	09 06	2006	2.200.000,00	2.124.350,00	Contributo Regionale
Centro di aggregaz. giovanile e uff. com.li Cap. 5065	01 02	2007	1.742.400,00	119.376,93	C.d.Q. Contributo Statale
Manut. straord. recupero Capannone Viale Cimitero. Cap. 5139.	01 05	2007	350.000,00	308.318,93	Contr. Reg.le - Cassa DD. PP.
Adeguamento ed ampliamento Stadio Com.le. Cap. 5506	06 02	2007	525.000,00	497.234,55	Contr. Reg.le - Cassa DD. PP.
Alloggi per utenze diff.te edilizia sperimentale. C.d.Q. Cap. 5861	09 02	2007	3.015.000,00	1.540.000,59	C.d.Q. Contributo Statale
Area verde attrezz. Via Incoronata zona parco com.le Cap. 6042	09 06	2007	295.111,54	287.653,78	C.d.Q. Contributo Statale
Area a verde Via S. Vincenzo C.d.Q. Cap. 6048.	09 06	2007	732.000,00	45.717,56	C.d.Q. Contributo Statale
Manut. straordinaria sc. Media Cap. 5437	04 03	2008	100.000,00	98.339,49	Mutuo Cassa DD.PP.
Sist. Museo Palazzo della Cultura. Cap. 5439.	05 01	2008	343.545,52	337.310,75	Mutuo Cassa e Contr. Reg.le.
Sist. parcheggi e viabilità ex stazione. Cap. 5643.	08 01	2008	600.000,00	117.658,46	Mutuo Cassa DD.PP.
Sist. strade e tappeto di usura marciapiedi. Cap. 5743.	08 01	2008	100.000,00	96.272,85	Mutuo Cassa DD.PP.
Riquil. Piazza Umberto I e centro storico. Cap. 5832.	08 01	2008	600.000,00	587.859,82	Mutuo Cassa DD.PP.
Adeguamento fognatura pluviale. Cap. 5955.	09 04	2008	3.933.750,00	3.584.635,10	Mutuo Cassa e Contr. Reg.le.
Sistem. a verde aree com.li. Cap. 6060.	09 06	2008	100.000,00	97.960,86	Mutuo Cassa DD.PP.
Costruz. Cineteatro Auditorium. Cap. 5442.	05 02	2008	2.300.000,00	145.014,72	C.d.Q. Alienazioni aree.
Centro ludico prima infanzia c.da Cipierno. Cap. 5202.	04 01	2009	350.000,00	320.740,94	Cassa DD.PP.
Manut. straordinaria scuola media Pascoli. Cap. 5433.	04 03	2009	499.025,00	450.809,80	Contrib. Reg.le e Cassa DD.PP.
Lavori complem. manut. capannone Via Cimitero. Cap. 5962.	09 05	2009	100.000,00	89.980,00	Diverso utilizzo da Cassa DD.PP.
Mutuo per impianti condizionamento Capannone ex VIRI. Cap. 5141.	01 05	2010	100.000,00	57.151,81	Mutuo Cassa DD.PP.
Adeguamento sicurezza sc. Media Pascoli. Cap. 5425.	04 03	2010	342.635,00	270.348,85	Contributo Statale.
Contr. Reg. punti sport fitness e playground Parchitello. Cap. 5505.	06 02	2010	50.000,00		Contributo Regionale.

**4.1 -ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo EURO		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Mutuo urb. primaria Via Dipierro, Berlinguer, Lenoci. Cap. 5741.	08 01	2010	100.000,00	72.735,91	Cassa DD.PP.
Manut. straord. e allargamento Via Casamassima. Cap. 5764.	08 01	2010	100.000,00	71.253,66	Devoluzione Cassa DD.PP.
Contributo Reg.le per opere pubbliche PIRP. Cap. 6022.	08 01	2010	1.168.294,39	1.058.392,80	Contributo Regionale.
Contributo Reg.le per sistem. idraulica Lama S. Giorgio. Cap. 5945.	09 04	2010	1.748.000,00	513.354,54	Contributo Regionale.
Contributo Reg.le P.za Urbana Area ex Gambatesa C.d.Q. Cap. 6044.	09 06	2010	440.550,00	42.987,73	Contributo Regionale.
Contributo Reg.le Area a verde attrezz. lotti 2/4 e 3/6. Cap. 6061.	09 06	2010	374.680,00	35.451,60	Contributo Regionale.
Contributo Reg.le aree a verde attrezz. Via Incoronata. Cap. 6059.	09 06	2010	413.813,83	343.144,69	Contributo Regionale.
Realizzaz. loculi in cappella cimiteriale. Cap 6072.	10 05	2011	950.000,00	19.598,66	Privati
Contributo Reg.le per iniziative infrastrutt. P.I.P. Cap. 6135	11 05	2011	1.230.199,03	426.796,97	Contributo Regionale (Finanz. Europeo.)
Realizz. centro aperto polivalente minori c.da Cipierno. Cap. 5165.	10 04	2012	983.500,00		Contributo Regionale.
Mutuo C.d.Q. Piazza Urbana - area ex Gambatesa. Cap. 6037.	09 06	2012	440.550,00		Cassa DD.PP.
Area a Verde att.to lotti 2/4 e lotti 3/6a (CS3) II stralcio. Cap. 6066.	09 06	2012	250.320,00		Cassa DD.PP.
Area a Verde Via Incoronata - Giochi e Arredi. Cap. 6063.	09 06	2012	98.000,00		Contributo Regionale.

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011
Comune di Noicàtaro

(Sistema contabile ex. D. L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale / Classificazione economica	1 Amm.ne gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	2.103.222,96		758.465,34	172.585,38			
di cui:							
- oneri sociali							
- ritenute IRPEF							
2. Acquisto beni e servizi	1.665.615,42		161.223,65	758.282,85	56.556,33	1.995,00	
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	19.358,92			141.867,72	2.300,00	500,00	
4. Trasferimenti a imprese private							
5. Trasferimenti a Enti pubblici	283,18			22.800,00			
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le							
- Regione							
- Province e Città metropolitane	283,18						
- Comuni e Unione Comuni							
- Aziende sanitarie e Ospedaliere							
- Consorzi di comuni e istituzioni							
- Comunità montane							
- Aziende di pubblici servizi							
- Altri Enti Amm.ne Locale				22.800,00			
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	19.642,10			164.667,72	2.300,00	500,00	
7. Interessi passivi	210.916,01			161.251,61		36.059,49	
8. Altre spese correnti	164.810,60		45.555,71	11.928,00			
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	4.164.207,09		965.244,70	1.268.715,56	58.856,33	38.554,49	

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

Comune di Noicàttaro

(Sistema contabile ex. D. L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

(continua)

Classificazione funzionale Classificazione economica	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione territorio e dell'ambiente			
	Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale						129.664,46	129.664,46
di cui:							
- oneri sociali							
- ritenute IRPEF							
2. Acquisto beni e servizi	443.298,85		443.298,85		128.865,72	3.798.640,44	3.927.506,16
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.				501,45			501,45
4. Trasferimenti a imprese private							
5. Trasferimenti a Enti pubblici					14.211,60	116.128,58	130.340,18
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le							
- Regione							
- Province e Città metropolitane						116.128,58	116.128,58
- Comuni e Unione Comuni							
- Aziende sanitarie e Ospedaliere							
- Consorzi di comuni e istituzioni							
- Comunità montane							
- Aziende di pubblici servizi							
- Altri Enti Amm.ne Locale					14.211,60		14.211,60
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)				501,45	14.211,60	116.128,58	130.841,63
7. Interessi passivi	343.866,97		343.866,97	93.864,09	47.386,12	10.305,09	151.555,30
8. Altre spese correnti						76.980,15	76.980,15
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	787.165,82		787.165,82	94.365,54	190.463,44	4.131.718,72	4.416.547,70

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

Comune di Noicàttaro

(Sistema contabile ex. D. L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

(continua)

Classificazione funzionale Classificazione economica	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale	261.892,68						3.425.830,82	
di cui:								
- oneri sociali								
- ritenute IRPEF								
2. Acquisto beni e servizi	277.702,08	566,00	904,56	10.635,08	9.964,19	22.069,83	7.314.250,17	
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	164.446,94			87.062,79		87.062,79	416.037,82	
4. Trasferimenti a imprese private								
5. Trasferimenti a Enti pubblici						7,97	153.431,33	
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le						7,97	7,97	
- Regione								
- Province e Città metropolitane							116.411,76	
- Comuni e Unione Comuni								
- Aziende sanitarie e Ospedaliere								
- Consorzi di comuni e istituzioni								
- Comunità montane								
- Aziende di pubblici servizi								
- Altri Enti Amm.ne Locale							37.011,60	
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	164.446,94			87.062,79		87.062,79	569.469,15	
7. Interessi passivi	2.092,26						905.741,64	
8. Altre spese correnti	17.193,00						316.467,46	
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	723.326,96	566,00	904,56	97.697,87	9.964,19	109.132,62	12.531.759,24	

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

Comune di Noicàttaro

(Sistema contabile ex. D. L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

(continua)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1 Amm.ne gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
B) SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	433.593,38			1.133.075,04	85.870,09	76.445,09	
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.							
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.							
3. Trasferimenti a imprese private							
4. Trasferimenti a Enti pubblici							
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le							
- Regione							
- Province e Città metropolitane							
- Comuni e Unione Comuni							
- Aziende sanitarie e Ospedaliere							
- Consorzi di comuni e istituzioni							
- Comunità montane							
- Aziende di pubblici servizi							
- Altri Enti Amm.ne Locale							
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)							
6. Partecipazioni e conferimenti							
7. Concess. cred. e anticipazioni							
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	433.593,38			1.133.075,04	85.870,09	76.445,09	
TOTALE GENERALE SPESA	4.597.800,47		965.244,70	2.401.790,60	144.726,42	114.999,58	

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

Comune di Noicàttaro

(Sistema contabile ex. D. L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

(continua)

Classificazione funzionale Classificazione economica	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione territorio e dell'ambiente			
	Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	859.217,61		859.217,61	902.401,64	40.223,63	412.359,17	1.354.984,44
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.							
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.							
3. Trasferimenti a imprese private							
4. Trasferimenti a Enti pubblici							
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le							
- Regione							
- Province e Città metropolitane							
- Comuni e Unione Comuni							
- Aziende sanitarie e Ospedaliere							
- Consorzi di comuni e istituzioni							
- Comunità montane							
- Aziende di pubblici servizi							
- Altri Enti Amm.ne Locale							
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)							
6. Partecipazioni e conferimenti							
7. Concess. cred. e anticipazioni							
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	859.217,61		859.217,61	902.401,64	40.223,63	412.359,17	1.354.984,44
TOTALE GENERALE SPESA	1.646.383,43		1.646.383,43	996.767,18	230.687,07	4.544.077,89	5.771.532,14

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

Comune di Noicàttaro

(Sistema contabile ex. D. L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

(continua)

Classificazione funzionale Classificazione economica	10	11 Sviluppo economico					12	Totale generale
	Settore sociale	Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
B) SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	200.643,25							4.143.828,90
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.								
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.								
3. Trasferimenti a imprese private								
4. Trasferimenti a Enti pubblici								
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le								
- Regione								
- Province e Città metropolitane								
- Comuni e Unione Comuni								
- Aziende sanitarie e Ospedaliere								
- Consorzi di comuni e istituzioni								
- Comunità montane								
- Aziende di pubblici servizi								
- Altri Enti Amm.ne Locale								
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)								
6. Partecipazioni e conferimenti								
7. Concess. cred. e anticipazioni								
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	200.643,25							4.143.828,90
TOTALE GENERALE SPESA	923.970,21	566,00	904,56	97.697,87	9.964,19	109.132,62	7,97	16.675.588,14

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.**

1.1. – POPOLAZIONE

1.1.1.	Popolazione legale al censimento 2011.....		n° 25.906
1.1.2.	Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D. L.vo 77/95)		n° 25.906
	di cui: maschi		n° 12.922
	femmine		n° 12.984
	nuclei familiari		n° 8.933
	comunità/convivenze		n° 5
1.1.3.	Popolazione all'1.1. 2011		n° 25.835
1.1.4.	Nati nell'anno	n° 243	
1.1.5.	Deceduti nell'anno	n° 152	
	saldo naturale		n° + 91
1.1.6.	Immigrati nell'anno	n° 459	
1.1.7.	Emigrati nell'anno	n° 479	
	saldo migratorio		n° - 20
1.1.8.	Popolazione al 31.12. 11 (penultimo anno precedente)		n° 25.906
	di cui		
1.1.9.	In età prescolare (0/6 anni)		n° 1.762
1.1.10.	In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 2.412
1.1.11.	In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		n° 5.053
1.1.12.	In età adulta (30/65 anni)		n° 13.200
1.1.13.	In età senile (oltre 65 anni)		n° 3.473
1.1.14.	Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	0,0105
	 2008	0,0093
	 2009	0,0095
	2011	0,0094
2010		0,0098
	Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	0,0067
	 2008	0,0064
	 2009	0,0061
	 2011	0,0059
 2010		0,0061
1.1.15.	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° ... 30.000.
		entro il	n°
1.1.16.	Livello di istruzione della popolazione residente: BUONA		
		
		
1.1.17.	Condizione socio-economica delle famiglie: BUONA		
		
		
		

1.2. – TERRITORIO

1.2.1. Superficie in Km ^q . 41,16		
1.2.2. RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n°	
1.2.3. STRADE		
* Statali Km.	* Provinciali Km..... 27,403	* Comunali Km 100.
* Vicinali Km.....	* Autostrade Km.....	
1.2.4. PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione		
.....		
* Piano regolatore adottato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	... C.C. 31 DEL 24.03.1999
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	C.C. 13 DEL 08.03.2004
* Programma di fabbricazione	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
.....		
* Industriali	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	C.C.53 DEL 24.07.98
* Artigianali	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
* Commerciali	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D. L.vo 77/95) si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.
P.I.P.	... 266.800 mq

1.3. – SERVIZI

1.3.1. – PERSONALE

1.3.1.1.					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
A1	2	0	C1	8	2
A2	0	0	C2	4	4
A3	0	0	C3	3	3
A4	0	0	C4	1	1
A5	8	4	C5	19	19
B1	0	0	D1	4	0
B2	1	0	D2	0	0
B3	2	0	D3	5	5
B4	2	1	D4	5	5
B5	1	1	D5	3	0
B6	5	5	D6	14	14
B7	6	6	DIR	7	5

1.3.1.2. Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n° 75

fuori ruolo n° 00

1.3.1.3.– AREA TECNICA				1.3.1.4. – AREA ECONOMICO- FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
DIR	DIR.UTC	2	2	DIR.	DIR. DI RAG.	1	1
D6	FUNZ. TEC.	3	0	D6	FUNZ. CONTABILE	1	1
D6	ISTR.DIR.TEC.	1	1	D6	FUNZ. AMM.	1	1
C5	ISTR. AMMIN.	2	1	D4	ISTR. DIR. AMM.	1	0
C5	ISTR. GEOMETRA.	1	1	D3	ISTR. DIR. AMM.	1	1
C2	ISTR. GEOMETRA	5	2	C5	ISTR. RAG.AMM.	2	2
B6	ESEC. MAN.	1	1	C4	ISTR. AMM..	1	1
B4	ESEC.CUST.	2	2	C3	ISTR. RAG.	1	1
A5	OPER.MAN.	5	2	C1	ISTR. RAG.	1	1
A1	OPER.MAN.	2	0	B3	ADD. REG. DATI	1	0

1.3.1.5. – AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6. – AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
DIR.	COM.TE PM	1	1	D6	FUNZ. AMM.	1	1
D6	VICE COM.TE PM	1	1	D6	ISTR. DIR. AMM.	1	1
D6	ISTR. DIR VIG.	2	1	D3	ISTR. DIR. AMM.	1	1
D4	ISTR. DIR.VIG.	2	1	C5	ISTR. AMM.	1	1
D3	ISTR. DIR.VIG.	1	1	C2	ISTR. AMM	1	1
C5	OPM.	12	10	B6	ADD. REG. DATI.	2	1
C2	OPM	1	1	B4	ESEC. APPL.	1	1
C1	OPM.	5	1				
B7	ESEC. CENTRAL.	1	1				
A5	OPER. MAN.	1	1				

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

1.3.2. – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZI O IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
1.3.2.1. – Asili nido n°	posti n°.	Posti n°.	posti n°.	posti n°.	
1.3.2.2. – Scuole materne n° 3	posti n° 735	Posti n° 705	posti n° 700	posti n° 695	
1.3.2.3. – Scuole elementari n° 4	posti n° 1391	Posti n° 1356	posti n° 1350	posti n° 1340	
1.3.2.4. – Scuole medie n° 3	posti n° 950	Posti n° 907	posti n° 900	posti n° 890	
1.3.2.5. – Strutture residenziali per anziani n°	Posti n°.	Posti n°.	posti n°.	posti n°.	
1.3.2.6. – Farmacie Comunali	N°.	n°.	n°.	N°.	
1.3.2.7. – Rete fognaria in Km.					
- bianca					
- nera					
- mista					
1.3.2.8. – Esistenza depuratore	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
1.3.2.9. – Rete acquedotto in Km.					
1.3.2.10. – Attuazione servizio idrico integrato	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
1.3.2.11. – Aree verdi, parchi, giardini	N°.6 hq.	n°6 hq.	n° .6 hq.	n° .6 hq.	
1.3.2.12. – Punti luce illuminazione pubblica	n° .3.000	n° .3.000	n°3000	n° 3.000	
1.3.2.13. – Rete gas in Km.					
1.3.2.14. – Raccolta rifiuti in quintali:	136.820	140.000	120.000	100.000	
- civile					
- industriale					
- racc.diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.15. – Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
1.3.2.16. – Mezzi operativi	n°.	n°.	n°.	n°.	
1.3.2.17. – Veicoli	n° .20	n° .20	n°20	n°20	
1.3.2.18. – Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.19. – Personal computer	n° .73	n° 75	n° 75	n° 75	
1.3.2.20. – Altre strutture (specificare)					

– ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZI O IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.2.21. – CONSORZI	N°. 1	n°. 1	n°. 1	n°. 1
1.3.2.22. – AZIENDE	N°.	n°.	n°.	n°.
1.3.2.23. – ISTITUZIONI	N°.	n°.	n°.	n°.
1.3.2.24. – SOCIETA' DI CAPITALI	N°.1	n° 1	n°. 1	n°.1
1.3.2.25. – CONCESSIONI	N°.	n°.	n°.	n°.

1.3.3.1.1. Denominazione Consorzio/i**CONSORZIO G.A.L. SUD.EST BARESE.**

1.3.3.1.2.

1.3.3.1.3. Comune/i associato/i (indicare il n°. tot. e nomi)

1.3.3.2.1. Denominazione Azienda

1.3.3.2.2. Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1. Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2. Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1. Denominazione S.p.A. **GESTIONE SERVIZI S.P.A.**

1.3.3.4.2. Ente/i Associato/i **Comune di Noicàttaro – Comune di Alberobello - Comune di Conversano.-
Comune di Valenzano.**

1.3.3.5.1. Servizi gestiti : Servizi di supporto alla gestione dei Tributi Comunali

1.3.3.5.2. Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1. Unione di Comuni (se costituita) n°.

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1. Altro (specificare)

1.3.4. - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1. – ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto Convenzione Piano di zona -Distretto n. 6
Altri soggetti partecipanti : Comune di Mola di Bari, Comune di Rutigliano,
Impegni di mezzi finanziari: Risorse finanziarie Regionali e Comunali
Durata dell'accordo: Convenzione triennale 2013-2014 L'accordo è: Servizio integrato dei servizi socio- sanitari Se già operativo indicare la data di sottoscrizione :
1.3.4.2. – PATTO TERRITORIALE
Oggetto PATTO TERRITORIALE DELL'AREA METROPOLITANA DI BARI
Altri soggetti partecipanti COMUNI DI: BARI – BITETTO – BITRITTO –CAPURSO- CASAMASSIMA – CELLAMARE – MODUGNO –SANNICANDRO DI BARI –TRIGGIANO –VALENZANO
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale
Il Patto territoriale è: – OPERATIVA Se già operativo indicare la data di sottoscrizione Sottoscritta in data 05.07.99
1.3.4.3. – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
<i>Oggetto</i> : Contratti di quartiere in fase di realizzazione
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata
Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5. – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1. – Funzioni e servizi delegati dallo Stato
• Riferimenti normativi
• Funzioni o servizi Fornitura libri di testo, assistenza scolastica, istruttoria pratiche inabili civili- Bonus gas.
• Trasferimenti di mezzi finanziari Trasferimenti statali e risorse proprie
• Unità di personale trasferito
1.3.5.2. – Funzioni e servizi delegati dalla Regione
• Riferimenti normativi
• Funzioni o servizi ... Assistenza alle persone bisognose e disagiate
• Trasferimenti di mezzi finanziari Contributi regionali e risorse proprie
• Unità di personale trasferito

1.3.5.3. – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Le attribuzioni delle risorse assegnate dalla Regione risultano non sufficienti rispetto alle effettive necessità degli utenti richiedenti. Il Comune presta doverosa attenzione alle esigenze delle fasce più deboli della popolazione e degli anziani , reperendo all'interno delle proprie disponibilità, opportune risorse finanziarie per far fronte alle esigenze.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

1.4. - ECONOMIA INSEDIATA

Noicàttaro è un centro agricolo commerciale che dista circa 16 Km da Bari.

Il tipo di coltura prevalente è l'uva da tavola e la sua commercializzazione avviene anche all'estero.

Noicàttaro primeggia a livello regionale e nazionale per l'esportazione di uva da tavola.

L'esportazione dell'uva è un'autentica fonte di lavoro non solo per i cittadini di Noicàttaro ma anche per la manodopera che viene richiesta ai paesi limitrofi .

Intorno a tale attività intervengono diversi operatori : proprietari terrieri, braccianti, agenzie di trasporto , aziende di imballaggio, banche , commercialisti, agronomi, ecc. .

Si sviluppa in sostanza il cosiddetto "commercio indotto".

I servizi e il commercio mostrano buoni livelli di dinamismo imprenditoriale .

Infatti sono in continua crescita sia gli imprenditori commerciali per l'esportazione dell'uva da tavola e sia l'espansione di nuovi mercati internazionali per la vendita dell'uva prodotta.

Nel campo agricolo l'imprenditore noiano sta adottando nuove tecniche e nuove varietà di uva per una migliore qualità del prodotto . Oltre all'agricoltura e al commercio dell'uva, il Paese mostra notevole propensione verso l'attività artigianale .

Il tasso di disoccupazione, anche di quella giovanile, è fra i più bassi della provincia.

L'area destinata ad insediamenti produttivi (P.I.P.), ove attualmente sono presenti molti opifici, ha permesso a diversi giovani una nuova occupazione lavorativa .

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

Comune di Noicàttaro

2.2.1.2.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA								
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A) in euro		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B) in euro		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale		Esercizio bilancio previsione annuale in euro IMU
IMU I^ Casa	0,4%	0,4%	1.180.0000	1.180.000				1.180.000
IMU II^ altri fabbricati	0,88%	1,06%	2.135.214	3.316.020				3.316.020
Aree fabbricabili	0,88%	1,06%	393.179	733.000				733.000
Terreni Agricoli	0,88%	0,88%	271.607	482.000				482.000
TOTALE			3.980.000	5.711.020				5.711.020

Comune di Noicàttaro

- Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

IMU

Il comma 308, lett. a) dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), ha soppresso la riserva di gettito a favore dello Stato introdotta con il comma 11 del decreto legge 6/12/2011, n. 201. Con la lettera f) del medesimo comma 308 è stata però prevista una nuova riserva di gettito a favore dello Stato, quella derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolata ad aliquota standard dell' 0,76%. A decorrere dall'anno 2013, quindi, resterà al Comune l'intero gettito dell'imposta con la sola esclusione del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo, classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%. Per questo gruppo di immobili il Comune incasserà la sola differenza tra l'aliquota standard e l'aliquota approvata dal Comune stesso che è pari allo 0,94%. Non c'è nessun incremento di risorse finanziarie in quanto, come vedremo successivamente, la legge prevede che le risorse trasferite come Fondo di Solidarietà Comunale siano diminuite dell'importo pari al maggior gettito previsto dall'IMU nel 2013 ad aliquote e detrazioni base rispetto al gettito dell'IMU nel 2012.

Il D.L. 102 del 31 agosto 2013 in corso conversione di legge prevede che relativamente all'anno 2013 l'eliminazione della prima rata Imu per abitazione principale (esclusi ville e castelli e lusso) oltre che per fabbricati rurali strumentali e terreni agricoli, abitazioni assegnate dagli IACP e dalle cooperative edilizie a proprietà indivisa.

Ha, inoltre, abolito la seconda rata Imu per immobili di proprietà delle aziende costruttrici rimasti invenduti, i cosiddetti "beni merce", ossia i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita. L'esenzione IMU rimane valida per tutto il periodo in cui permane la destinazione d'uso, mentre l'agevolazione può essere interrotta con locazione dell'immobile.

Tale minore gettito per l'esenzione della 1 rata delle 1 case e terreni agricoli comuni viene compensato con apposito trasferimento statale di € 838.125.

Pertanto per poter pareggiare il Bilancio Comunale è stato necessario aumentare l'IMU degli altri immobili comunali dello 0,06 punti percentuali (portando l'aliquota da 0,88% a 0,94 % su altri fabbricati e aree fabbricabili e capannoni di categoria D) il cui gettito di circa 300.000 rientra totalmente nelle casse comunali.

Comune di Noicàttaro

Con l'applicazione delle aliquote 0,4% per l'abitazione principale e relative pertinenze , dell'0,88% per i terreni agricoli e dell'aliquota dello 0,94 % per gli altri immobili il gettito viene stimato in € 5.711.020 dal quale si deve detrarre l'importo dell'esenzione della prima rata IMU per terreni agricoli e abitazioni principali per € 838.125,00 e la somma che verrà trattenuta dallo Stato al somma di € 1.517.895,00 per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale per netto complessivo di € 3.355.000.

A		6.130.034,00	+
	GETTITO IMU CON ALIQUOTE ANNO 2012		
B	SCORPORO CAPANNONI "D" ALIQUOTA 0,76	719.014,00	-
C (A+B)	TOTALE GETTITO IMU CON ALIQUOTE ANNO 2012	5.411.020,00	-
D	aliquota 0,94% su altri immobili (esclusi gli immobili per cui è prevista l'esenzione)	300.000	+
E	TOTALE GETTITO IMU CON ALIQUOTE ANNO 2013	5.711.020,00	
F	ESENZIONE 1RATA ABIT. E TERRENI	838.125,00	-
G=(E- F)	IMU 2013 AL LORDO DEL CONTRIBUTO PER FSC	5.711.020,00	
H	Contributo IMU proporzionale al Fondo di solidarietà (pari circa al 30,75 % di C)	1.517.895,00	-
I= (G-H)	IMU 2013 NETTA	3.355.000,00	

Comune di Noicàttaro

FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE

All'interno delle entrate tributarie si verifica l'istituzione e la drastica diminuzione del Fondo di Solidarietà Comunale in sostituzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio, che corrisponde alle risorse trasferite dallo Stato. Questo passa dai 3.055.101,00 a 2.395.177. La legge di stabilità 2013 (Legge n.228 del 24 dicembre 2012) ha ridisegnato il sistema delle spettanze comunali con i commi 119 e commi da 380 a 385. Il comma 119 riguarda il taglio di cui all'art.16 comma 6 del D.L.95/2012, ovvero i tagli al fondo di riequilibrio, che come vedremo diventa fondo di solidarietà, secondo i nuovi parametri: anno 2013 taglio complessivo di 2.250 milioni di euro, anno 2014 taglio di 2.500 milioni di euro, anno 2015 taglio di 2.600 milioni di euro. I commi dal 380 al 385 apportano le novità fondamentali: il Comune introita tutta l'IMU, tranne la quota IMU sui fabbricati di categoria D calcolata ad aliquota standard dell' 0,76%. che passa integralmente allo Stato, il fondo di riequilibrio viene eliminato e sostituito con un "fondo di solidarietà" finalizzato a compensare gli squilibri derivanti dal passaggio al nuovo sistema e che viene alimentato da una decurtazione di circa del 30,75% del gettito IMU dell'Ente.

3.1.3.

FONDO DI SOLIDARIETA' 2013		
	Fondo di riequilibrio 2012 definitivo	3.055.101,00
	IMU 2012 di spettanza comunale ad aliquota standard (50% DELL' 0,76% ALTRI IMMOBILI E 100% 1 casa all' 0,4%)	3.482.987,00
A	TOTALE RISORSE 2012	6.538.088,00
B	tagli spending review ex articolo 16, comma 6, del DL 95/2012	723.852,00
C = A - B	Risorse da garantire al comune (clausola invarianza)	5.814.236,00
D	IMU 2013 ad aliquota standard di competenza del Comune al lordo (100% ALTRI IMMOBILI all' 0,88% e 100% CASA all' 0,4%),	5.655.968,00

Comune di Noicàttaro

E	RIDUZIONE GETTITO CAPANNONI CAT "D" PER ATTRIBUZIONE ALLO STATO AD ALIQUOTA DI BASE (0,76%)	719.014,00
F= D-E		4.936.954,00
G	Contributo proporzionale al Fondo di solidarietà (<i>pari circa al 30 ,75 % di F</i>)	1.517.895,00
H= F-G	IMU teorica 2013 AD ALIQUOTA DI BASE	3.419.059,00
	Confronto IMU teorica con risorse complessive da garantire (clausola invarianza)	
C > H	Fondo di Solidarietà 2013 (C - H)	2.395.177,00

Viene previsto una integrazione al FSR solo per l'anno 2013 ai sensi dell'art. 2 D.L. 120/2013 per € 35.863

TARES - TARSU

Con il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, coordinato con la legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", è stato introdotto il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

La TARES, che sostituisce la precedente TARSU , ha decorrenza dal 1° gennaio 2013.

Il tributo è destinato alla copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi comunali indivisibili. Le tariffe sono determinate in modo da garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, e in particolare i costi relativi agli investimenti per le opere e i costi d'esercizio del servizio..

Comune di Noicàttaro

Il tributo è articolato su due componenti:

- componente rifiuti, destinata a finanziare i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
- componente servizi, destinata a finanziare i costi dei servizi indivisibili del Comune, determinata sotto forma di maggiorazione della tariffa della componente rifiuti del tributo, come disciplinata dall'art. 14, comma 13, del D.L. 201/2011 vale a dire l'illuminazione e la manutenzione stradale, gli uffici comunali, etc. nella misura di € 0,30 al mq elevabile a € 0,40 al mq a discrezione dei Comuni

Il meccanismo che consentirà alla TARES di finanziare anche i servizi indivisibili si otterrà elevando l'aliquota del tributo sui rifiuti di 0,30 centesimi al metro quadrato che in un primo momento dovevano essere versate nelle casse comunali per poi essere riversate nelle casse statali., successivamente la norma ha chiarito che il gettito derivante dai 0,30 centesimi al mq vengano versati direttamente dai contribuenti su apposito conto intestato allo Stato .

Il comma 4 quater dell'art. 5 del D.L. 102 del 31 agosto 2013 convertito in legge 124 del 28 ottobre 2012 dispone che in deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dal comma 3 del presente articolo, per l'anno 2013 il Comune, con provvedimento da adottare entro il termine fissato dall'articolo 8 del presente decreto per l'approvazione del bilancio di previsione, può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno. In tale caso, sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento. Nel caso in cui il comune continui ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) in vigore nell'anno 2012, la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.

L'applicazione della TARES secondo il nuovo sistema della suddivisione della tariffa tra costi fissi e variabili e tra utenze domestiche e non domestiche comporta uno sconvolgimento delle tariffe penalizzando sensibilmente le utenze con famiglie numerose e alcune categorie commerciali. Pertanto necessitando di una maggiore analisi e studio e in prospettiva della nuova Tassa "TRISE" o "TUC" che sarà applicata

Comune di Noicàttaro

nell'anno 2014, l'ente ha optato per l'applicazione della TARSU applicando i criteri previsti e le stesse aliquote dell'anno 2012, che grazie all'aumento della base imponibile per accertamento metrico, assicura un gettito che da una copertura del 99,21% del costo del servizio pari ad € 4.397.000

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'art. 1, comma 1, del Decreto Legislativo n. 360/1998, come modificato dall'art. 1, comma 142, della legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) recita: "I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2".

L'articolo 1 comma 7 del D.L. 93/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, prevedeva che dalla entrata in vigore del decreto e fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione della attuazione del federalismo fiscale, veniva sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato.

Detta disposizione veniva confermata fino all'approvazione del federalismo fiscale anche dall'articolo 1 comma 123 della legge 220/2010;

L'articolo 5 del D. Lgs. 23/2011 aveva definito le modalità per la graduale cessazione della sospensione del potere dei comuni di istituire l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, ovvero di aumentare la stessa, demandando detta operazione ad un regolamento attuativo da emanarsi entro il 6 giugno 2011 e prevedendo, altresì, in assenza dell'emanazione del suddetto regolamento, la possibilità dei comuni di istituire l'addizionale previa adozione di un apposito regolamento, con una aliquota non superiore allo 0,2% annuo elevabile sino allo 0,4% nei primi due anni; L'articolo 1 comma 11 del D.L. 138/2011 così come convertito dalla legge 148/2011 ha previsto:

Comune di Noicàttaro

- che la sospensione di cui ai punti precedenti non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- che le disposizioni nello stesso anno approvate con l'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono abrogate e quindi ciascun ente è libero di applicare per l'anno 2012 l'aliquota nel rispetto del valore massimo fissato dalla normativa vigente nello 0,8%

La riduzione dei trasferimenti statali per effetto dei tagli al fondo di solidarietà, secondo i nuovi parametri: anno 2013 taglio complessivo di 2.250 milioni di euro, anno 2014 taglio di 2.500 milioni di euro, anno 2015 taglio di 2.600 milioni di euro rende necessaria una manovra economica basata su una entrata certa e strutturale, pertanto si è proceduto ad una rimodulazione delle aliquote dell'addizionale comunale IRPEF volta a riequilibrare le entrate correnti dell'ente e a garantire livelli minimi di servizi alla collettività amministrata.

Questa Amministrazione intende comunque garantire un trattamento di favore alle categorie meno abbienti applicando una fascia di esenzione di € 12.000 e un' aliquota progressiva secondo gli scaglioni di reddito Irpef stabiliti per legge così come sotto indicato:

Scaglioni di reddito	Aliquote
Reddito imponibile fino a € 15.000	0,65%
Reddito imponibile da oltre € 15.000 a € 28.000	0,68%
Reddito imponibile da oltre € 28.000 a € 55.000	0,72%
Reddito imponibile da oltre € 55.000 a € 75.000	0,78%
Reddito imponibile oltre € 75.000	0,80%

Da una stima fatta applicando, le su indicate aliquote con l'applicazione della fascia di esenzione per i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo pari o inferiore a € 12.000, prendendo come base i redditi imponibili IRPEF anno 2011, dati forniti dal Ministero delle Finanze, si prevede un gettito di € 1.208.000 con una esenzione di circa il 55,84 % dei contribuenti residenti nel Comune di Noicàttaro;

Comune di Noicàttaro

TRIBUTI MINORI

L'art. 1, comma 7, del Decreto Legge 27 maggio 2008, n. 93 (convertito, con modificazioni, in Legge 24 luglio 2008, n. 126) sospende il potere delle Regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi assimilati attribuiti con legge dello Stato”;

L'art. 77 bis, comma 30, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 (convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2008, n. 133) conferma la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato (...)” facendo salvi gli eventuali adeguamenti delle tariffe TARSU in funzione dell'incremento dei costi e del tasso di copertura minimo stabilito dalla legge;

Il comma 4 dell'art. 4 del D.L. 16/2012 convertito in legge n. 44 del 26/04/2012 ha abrogato l'articolo 77 bis, comma 30 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 (convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2008, n. 133) e l'art. 1 comma 123 della legge 13.12.2010, n. 220 (Legge di stabilità) e pertanto è stato eliminato il divieto per le Regioni e gli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi assimilati attribuiti con legge dello Stato;

Per l'anno 2013 vengono confermate le stesse tariffe applicate per l'anno 2012 per la TOSAP per le tariffe della Pubblicità e Diritti di pubbliche affissioni.

Comune di Noicàttaro

2.2.1.4 Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

I.M.U.

La previsione dello stanziamento di entrata per l'anno 2013, è stimata in € 5.711.020 dal quale si deve detrarre l'importo dell'esenzione della prima rata IMU per terreni agricoli e abitazioni principali per € 838.125,00 e la somma che verrà trattenuta dallo Stato al somma di € 1.517.895 per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale per netto complessivo di € 3.355.000.

Le aliquote dell'imposta Municipale Propria sono state stabilite nella seguente misura :

ALIQUOTE

- a) 0,40 per cento per l'abitazione principale e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2- C/6-C/7);
- b) 0,40 per cento per gli immobili appartenenti alle cooperative indivisa adibiti per l'abitazione principale dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi delle case popolari (IACP);
- c) 0,20 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- d) 0,88 per cento per i terreni agricoli;
- e) 0,94 per cento per i fabbricati di cat. D (di cui 0,18 per cento al Comune e 0,76 per cento allo Stato);
- f) 0,94 per cento per tutti gli altri immobili;

La detrazione è di €. 200,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze, con ulteriore maggiorazione, limitatamente al periodo 2012 – 2013, di €. 50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. Tale maggiorazione non può superare l'importo massimo di €. 400,00.

La suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari. Alle stesse non spetta la maggiore detrazione per i figli, trattandosi di immobili posseduti da persone giuridiche.

Comune di Noicàttaro

ICI

Per quanto riguarda il gettito da accertamento ICI per gli anni pregressi pari a d euro 680.000 sono stimati sulla base dell'andamento degli incassi alla data di approvazione del bilancio di previsione e rinviengono per la maggior parte da incassi ruoli anni precedenti e la parte residua da accertamenti ICI in corso.

TARSU

Per l'anno 2013 le tariffe TARSU vengono determinate nella stessa misura di quelle applicate per l'anno 2012 con l'aggiunta di € 0,30 al mq per servizi indivisibili che va nelle casse dello Stato. .

Per l'esercizio 2013 da una stima del gettito del ruolo TARSU conseguibile applicando le stesse tariffe 2012 e dal recupero delle spese di biostabilizzazione si otterrà un gettito di euro 4.362.388 così determinato:

- a) Euro 3.706.000 dai proventi della tassa al lordo di addizionali ex eca ;
- b) Euro 656.388 per rimborso spese di biostabilizzazione da parte della ditta che gestisce il servizio;

Per l'esercizio 2013 il costo complessivo previsto in bilancio ammonta ad euro 4.397.000 così determinato:

- a) Euro 4.352.000 per il costo del servizio raccolta e smaltimento rifiuti
- b) Euro 45.000 spese per ecotassa

Il gettito complessivo della tassa non supera il costo del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni è pari al 99,21% , così determinato :

$$\begin{array}{l} \text{Proventi dalla tassa (al netto di add.li ex ECA) + rimborso spese di biostabilizzazione} = \text{€. } (3.706.000+ 656.388) = \text{€ } 4.362.388 \text{ x } 100 = 99.21\% \\ \text{Costo netto del servizio } \% \qquad \qquad \qquad \text{€. } (4.352.000+ 45.000) = \text{€ } 4.397.000 \end{array}$$

Che la restante parte della copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo pari all' 0,79% e' assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalita' generale del comune stesso.

Comune di Noicàttaro

T.A.R.S.U. ACCERTAMENTI METRICI

Per l' anno 2013 sono previsti introiti per accertamenti Tarsu per gli anni pregressi 2007 al 2011 per un importo complessivo pari ad euro 330.000 stimati sulla base dell'andamento degli incassi alla data di approvazione del bilancio di previsione.

T.O.S.A.P. – PUBBLICITA - E DIRITTI AFFISSIONI

Per la TOSAP permanente e temporanea viene previsto nel 2013 uno stanziato complessivo di € 200.000 .

Per la Pubblicità viene previsto nel 2013 uno stanziato di € 45.000.

Per i Diritti delle pubbliche affissioni viene previsto nel 2013 uno stanziato di € 30.000.

- Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

2.2.1.5 Nome del Responsabile Tributi:

Dott. Demattia Franco Responsabile dei Tributi :ICI- TARSU – TOSAP - DIRITTI DI PUBBLICHE , AFFISSIONI

2.2.1.6.1 Altre considerazioni e vincoli.

Tutte le aliquote e tariffe dei tributi minori nell'anno 2013 non subiscono variazioni rispetto a quelle dell'anno 2012.

Comune di Noicàttaro

2.2.2.2. – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Contributo Statale per minor gettito I M U (Abitazione principale, terreni, fab. rurali)	838.125,00
Contributo per gettito IMU di immobili proprietà comunale anno 2012	47.319,00
Contributi diversi	22.382,00
Trasferimento statali per lo sviluppo degli investimenti.	188.628,00
Contributo Statale per fornitura libri di testo scuole I° e II° grado.	46.032,00
Trasferimento Statale IRPEF 5/1000. (Da destinare a spese serv. sociali.)	2.000,00
Contributo statale per servizi o mensa in favore degli insegnanti	20.000,00
Rimborso dal Ministero di Giustizia oneri retributivi	38.500,00
	1.202.986,00

Viene previsto il trasferimento dello Stato per l'esonazione della 1 rata IMU 2013 relative ad abitazioni principali (ad esclusione quelle di cat A/1-A/8 e A/9) e dei terreni agricoli e fabbricati rurali e un contributo statale per minor gettito IMU anno 2012 calcolato sugli immobili comunali.

Viene ridotto il contributo per trasferimento statale per lo sviluppo investimenti che passa da € 229.866 a € 188.622.

– Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Sono previsti diversi trasferimenti Regionali qui di sotto elencati :

Contributo Regionale per scuole materne non statali	10.218,00
Contributo Regionale per refezione scolastica scuole materne paritarie statali.	46.392,00
Contributo Regionale per Scuola Materna Sezione Primavera.	5.700,00
Contributo Regionale per refezione scolastica scuole materne paritarie	10.656,00
Contributo Regionale per trasporto scolastico.	10.614,00
Contributo Regionale per interventi scolastici	4.062,00
Contributo Regionale per risanamenti aree pubbliche attraverso operazioni di rimozione rifiuti.	46.430,00

Comune di Noicàttaro

Contributo Regionale per interventi di Protezione Civile.	23.123,50
Contributi regionali per inserimento socio-lavorativo di minori stranieri.	80.000,00
Contributo regionale per sostegno alle abitazioni in locazione L. 431.	50.000,00
Contributi reg.li per borse di studio alle famiglie per l'istruzione.	14.725,00
Contributo regionale per interventi vari nell'ambito culturale e dello spettacolo.	15.000,00
Contributo Reg.le in conto spese gestione biblioteca a carico GAL SEB fondo FEASR.	96.000,00
Contr. Reg.le in conto spese gestione per Asilo Nido e Centro Ludico in c.da Cipierno a mezzo GAL SEB fondo FEASR.	96.000,00
Trasferimento regionale per piano di zona Legge 17/2003.	100.000,00
Contributi regionali per gestione Bollenti Spiriti	63.000,00
Contributo Reg.le per funzioni delegate L.R. 24/90 - Calamità Agricola.	3.200,00
Rimborso spese per personale UMA trasferito dalla Regione Puglia.	34.829,00
Contributo Regionale per interventi indifferibili per minori -	10.000,00
Contributi Regionali per funzioni delegate L.R. n. 36/08 e D.P.G.R. n. 75/2010.	10.000,00

Nell'anno 2013 oltre ai contributi regionali consolidati negli anni precedenti sono previste entrate da contributi regionali ed europei per interventi di servizio di protezione civile, per risanamento bonifico aree pubbliche , per gestione biblioteca, per gestione asilo nido in C. da Cipierno

Inoltre viene previsto un contributo provinciale per sostegno scolastico handicappati per € 16.500

2.2.2.3.– Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

– Altre considerazioni e vincoli.

Comune di Noicàttaro

2.2.3.2. – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

I servizi a domanda individuale sono rappresentati da servizi pubblici, gestiti dal Comune, per i quali l'ente percepisce entrate a titolo di tariffe o di contribuzioni specificatamente destinate. Si tratta in linea generale di attività poste in essere non per obbligo istituzionale, ma come risposta alle richieste degli utenti, i quali contribuiscono, sia pur parzialmente ai costi del servizio. Le tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2013 rimangono invariati rispetto a quelli determinati a quelli del 2012 sono così sotto elencati:

1) Mensa

Il costo del buono pasto viene confermato in euro 2,60 con riduzione del 30% per le famiglie con più di un figlio fruitore del servizio a partire dal 2° figlio, ed esenzione per gli alunni in situazione di grave disagio psicofisicosociale, giusto elenco nominativo redatto dai Servizi Sociali sulla base di relativa documentazione.

2) Lampade votive

Per il servizio lampade votive sono previste le seguenti tariffe senza alcun aumento rispetto al 2012:

- Contributo una tantum di euro 15,00 per allacciamento a loculi/o ed ossari con lampada da Volt 24, Watt 1,5;
- Contributo una tantum di euro 50,00 per allacciamento impianti su tubi a terra, comprensiva di scavi, di cavidotti, di reinterno, di lampade Volt 24, Watt 1,5;
- Contributo di euro 25,00 per modifica a impianti esistenti, a lapidi con riattivazione di corrente;
- contributo e rimborso spese di euro 15,00 per riattivazione corrente sospesa per morosità dell'utente;
- canone annuo euro 20,00 iva compresa.
- contributo di euro 15,00 per l'installazione di lampade occasionali.

3) Soggiorno climatico

Il costo del soggiorno climatico viene coperto parzialmente nella misura del 85% da parte degli utenti fruitori del servizio.

Il Comune copre il restante 15% del costo e assicura l'organizzazione e l'assistenza degli anziani partecipanti con la presenza di assistenti sociali,

Comune di Noicàttaro

I proventi dei servizi a domanda individuale quali il servizio mensa, il soggiorno climatico e le lampade votive garantiscono una copertura del 56,69% % rispetto al costo previsto per gli stessi.

Inoltre il Comune garantisce anche il servizio del trasporto scolastico, pur non essendo lo stesso un servizio a domanda individuale, sia per i bambini delle scuole primarie, elementari e secondarie per i plessi scolastici ubicati al di fuori del paese.

La contribuzione, relativamente all'anno scolastico 2013/2014, per il servizio trasporto e accompagnamento degli alunni frequentanti le Scuole dell'Infanzia, le Scuole Primarie Statali e le Scuole Secondarie di 1° grado residenti nelle zone periferiche del paese e che abitano nelle zone residenziali verso il mare così come segue:

- per € 230,00 per tutti gli alunni, che faranno richiesta e appartenenti a famiglie con I.S.E.E. non superiore a € 10.633,00;
- per € 270,00 per tutti gli alunni, che faranno richiesta e appartenenti a famiglie con I.S.E.E. tra € 10.633,01 e € 20.000,00;
- per € 300,00 per tutti gli alunni, che faranno richiesta e appartenenti a famiglie con I.S.E.E. superiore a € 20.000,00;
- riduzione del 30%, per le famiglie con più figli fruitori del servizio trasporto, a partire dal secondo figlio;
- esenzione per gli alunni in situazioni di grave disagio psicofisicosociale in base a relativa documentazione dell'ASL;
- esenzione per gli alunni appartenenti a famiglie in grave situazione economico-finanziaria, giusta elenco nominativo redatto dall'Ufficio dei Servizi Sociali;
- per gli alunni che iniziano ad usufruire del servizio ad anno inoltrato, l'importo da pagarsi sarà rapportato ai mesi di effettiva fruizione.

2.2.3.3. – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

- Introito per fitti reali e proventi per utilizzo immobili diversi per € 28.000.
- Introito per Canone antenne su immobili comunali per € 45.000

2.2.3.4. – Altre considerazioni e vincoli.

Comune di Noicàttaro

– Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli

Diritti dei lotti edificatori denominati n. 19/d , 19/i , 19/l , 19/n, destinati ai servizi per le residenze e produttivo, dell'intera 3. superficie di mq 3.336,16 (lotto n. 19) per un volume complessivo spettante di mc 986, ricadente nel Comparto Misto residenziale "C7" – P. di L.	Contrada Lo Fragno,	n. 34	Lotto n. 19/d: p.lla n.ro 2428 (parte):	€ 57.470,00	Individuato in catasto
			Lotto n. 19/i: p.lle n.ri 2422 (parte) – 2435 (parte) – 2435 (parte)	€ 79.021,00	Individuato in catasto
			Lotto n. 19/l: p.lle n.ri 2434 (parte) – 2450 (parte)	€ 21.551,00	Individuato in catasto
			Lotto n. 19/n: p.lle n.ri 2430 (parte) – 2431 (parte) – 2441 (parte)	€ 9.578,00	Individuato in catasto
Diritti del lotto edificatorio n. 7, di mq 245,87, pari ai 197 millesimi dell'intero, ricadente nel Comparto Misto residenziale "C12" – P. di L.	Contrada Cipierno	n. 38	n.ri 1328,1355	€ 18.144,00	Individuato in catasto
Diritti del lotto edificatorio denominato n. 29/h, destinato ai servizi per le residenze e produttivo, dell'intera superficie di mq 3084,21 (lotto n. 29) per un volume complessivo spettante di mc 180, ricadente nel Comparto Misto residenziale C12 – P. di L.	Contrada Cipierno.	n. 38	n.ri 1383,1384,1401,1405,1406,1407,1408,1402,1409,1410,1411,1412,1403,1422,1413,1414,1415,1416 1424,1417,1418,1419,1420	€ 30.600,00	Intero lotto individuato in catasto
Lotto edificatorio n. 13 di mq 140,00, ubicato sul prolungamento di , ricadente nel Comparto dei Servizi Cs 30	Via Madre Teresa di Calcutta	n. 38	n.ri 1767,1770,1777	€ 56.000,00	Individuato in catasto

Comune di Noicàttaro

Diritti del lotto edificatorio n. 6/C, di mq 535,00, pari ai 175,60 millesimi dell'intero, ricadente nel Comparto residenziale denominato C13 – P. di L..	Via San Filippo Neri	n. 39	n.ri 1610 – 1677	€ 42.966,00	Intero lotto individuato in catasto
Diritti edificatori rivenienti dalla superficie edificabile, ex strada comunale “Braccio Cipierno”, ricadente nel Piano di lottizzazione “maglia C1/2 ” di circa mq 180 a frazionarsi:	Contrada Braccio Cipierno		Parte nel lotto n. 13 per circa mq 52,00	€ 16.536,00	Da frazionarsi
			Parte nel lotto n. 14 per circa mq 63,00	€ 20.034,00	Da frazionarsi
			Parte nel lotto n. 15 per circa mq 65,00	€ 20.670,00	Da frazionarsi
Totale Valore Immobiliare				€ 372.570,00	

Le somme derivanti dalle alienazioni degli immobili comunali pari ad euro 372.570 vanno a finanziare :

€ 100.000 per “ Allargamento via casamassima - 2 stralcio”;

€ 100.000 per “Realizzazione estendimento rete gas tra Via Madonna di Lourdes e strada PRG e Parco delle Ginestre e via Torre a Mare”;

€ 97.000 per “Realizzazione nuova strada collegamento Via Madonna di Lourdes e Parco delle Ginestre e Via Torre a Mare ;

€ 75.570 “per “ manutenzione strade e marciapiedi “;

Inoltre viene previsto in entrata un saldo corrispettivo IACP suoli comparto zona 167 per € 539.206 e alienazioni suoli ERP per € 96.829 che vanno a finanziare le spese di manutenzione degli immobili comunali.

Comune di Noicàttaro

2.2.5.1 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Per l'anno 2013 le previsioni delle entrate per concessioni edilizie, per sanzione edilizie e oneri da condono edilizio sono stimate in € 1.400.000 come da stima da parte del Responsabile dell'Ufficio Urbanistica.

– Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

L'art 10 comma 4 ter del Decreto Legge 35 del 08 aprile 2013 convertito in Legge n. 64 del 06/06/2013 , modificando l'art. 2 comma 8 delle legge 244/2007(Finanziaria 2008) estende anche al 2013 e al 2014 la possibilità per i comuni di utilizzare i proventi e le sanzioni delle concessioni edilizie per il finanziamento delle spese correnti entro il limite del 50% delle somme introitate. Per il Bilancio 2013 è stato previsto l'utilizzo di € 350.000 per la spesa corrente pari 25% del totale degli oneri di urbanizzazione previsti , i restanti € 1.050.000 di previsione vengono destinati al finanziamento delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale e per la realizzazione di investimenti .

– Altre considerazioni e vincoli.

.....
.....

Comune di Noicàttaro

2.2.6.1 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Viene predisposto il ricorso all'indebitamento per le OO.PP. di cui al piano triennale deliberato dalla Giunta Comunale.

Nel bilancio di previsione annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 non sono previsti assunzioni di nuovi mutui .

2.2.6.2. – Altre considerazioni e vincoli.

L'articolo 2 comma 39 del D.L. 225 del 29 /12/2010 convertito in legge n. 26 del 26/02/011 riduce il limite di indebitamento degli interessi per assunzioni mutui dal 15% al 12% per l'anno 2011, al 10% per l'anno 2012 e all' 8% per l'anno 2013 calcolati sui primi tre titoli delle entrate del penultimo Rendiconto approvato.

La Legge di Stabilità 2012 (art. 8 comma 1 legge 183/2011), ha modificato le regole per il ricorso all'indebitamento restringendo il limite di impegno per interessi passivi su mutui accesi , portando il rapporto fra interessi finanziari ed entrate correnti, accertate, nel penultimo consuntivo, per l'anno 2012 all' 8% , per l'anno 2013 al 6% e dal 2014 al 4%.

L'art. 11 –bis del D.L. 76 del 28/06/2013 convertito in Legge 99 del 09/08/2013 modifica il limite di indebitamento riportandolo all' 8% per l'anno 2013 e del 6% per l'anno 2014 calcolati sui primi tre titoli delle entrate del penultimo Rendiconto approvato.

L'indebitamento dell'Ente al 01 gennaio 2013 è pari al 5,23 % calcolato sui primi tre titoli delle entrate del Rendiconto 2011.

Per l'anno 2013 il Comune ha previsto in Bilancio il pagamento delle rate in ammortamento per i mutui contratti pari ad € 2.650.834 di cui € 764.059 per interessi passivi e per € 1.886.775 per rimborso quota capitale e rappresenta circa il 17% della spesa corrente.

Comune di Noicàttaro

2.2.7.1 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Si ricorrerà all'anticipazione di tesoreria in caso di estrema necessità e, comunque, nei limiti dei tre dodicesimi dei primi tre titoli delle entrate accertate nel rendiconto 2011.

2.2.7.2. – Altre considerazioni e vincoli.

.....
.....

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1. – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all’esercizio precedente.

Le energie dell’intero apparato politico e burocratico saranno finalizzate al buon funzionamento di tutti i servizi già esistenti nel territorio migliorandone sempre più la qualità degli stessi.

3.2. – Obiettivi degli organismi gestionali dell’ente.

Assicurare la totale realizzazione dei programmi nel rispetto dei principi dell’efficienza ponendo particolare attenzione all’economicità . Utilizzare i finanziamenti regionali e della comunità europea per gli investimenti di opere pubbliche da realizzare.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3.4. – PROGRAMMA N° 1

UFFICI DI RIFERIMENTO: SERVIZI SOCIALI

3.4.1 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : I SERVIZI SOCIALI IN COMUNITA SOLIDALE

3.4.2 Motivazione delle scelte e finalità da conseguire.

Questa Amministrazione intende mantenere e implementare strumenti e azioni per contrastare e prevenire i fenomeni di impoverimento e di disagio, con l'obiettivo di instaurare percorsi di autonomia dei singoli e delle famiglie in difficoltà mediante l'integrazione delle politiche socio-sanitarie con le politiche della casa e del lavoro. Particolare attenzione verrà rivolta, secondo un approccio multidimensionale, alle famiglie numerose e alle famiglie monogenitoriali.

Gli interventi in materia di politiche sociali sono orientati fortemente alla definizione di priorità strategiche comuni tra le amministrazioni dell'Ambito n. 11. Si ritiene infatti fondamentale proseguire e implementare la programmazione di area sovracomunale al fine di raggiungere la migliore omogeneizzazione nella erogazione dei servizi e nelle definizioni dei costi e delle tariffe. In relazione alle tariffe l'Amministrazione presterà attenzione al controllo dei contributi erogati anche mediante modalità di collaborazione con la Guardia di Finanza.

L'integrazione fra i servizi sociali e sanitari è condizione essenziale per una assistenza di qualità che ponga al centro il cittadino e i suoi bisogni di cura, unitamente all'aumento di efficienza dei servizi erogati nel distretto pianificati e programmati a livello sovracomunale.

Ci si attiverà per implementare le forme di collaborazione per la diffusione di una cultura della salute e della prevenzione anche coinvolgendo le associazioni di volontariato, organizzato e non, le imprese e la cooperazione sociale.

L'Amministrazione collaborerà attivamente con tutte le associazioni impegnate sui temi dei diritti, dell'educazione alla mondialità e ad una cultura di pace, anche favorendo l'integrazione e la collaborazione fra le associazioni con l'individuazione di idonee modalità e spazi.

3.4.3 Investimento - Nel triennio 2013 -2015

Viene prevista la partecipazione ad un fondo regionale (FEASR) per l'acquisto di attrezzature e arredi per l'Asilo nido in C.da Cipierno--

3.4.4 Erogazione servizi di consumo: -.

-Servizi Sociali:1.6.3 Attivazione Centro Bollenti Spiriti; 1.6.1 Attivazione procedura di gara per affidamento gestione Asilo Nido Centro Ludico; 1.8.2 Attivazione Progetto Minori Stranieri Non Accompagnati; 1.8.1 Attivazione Progetto Servizio Civile.
- Cultura P.I. Sport: 3.4.1 Realizzazione di evento culturale di rilievo.

Colonie e soggiorni- Interventi in favore delle lavoratrici madri – Servizio civico -Assistenza domiciliare per anziani- Assistenza disabili- Contributi socio assistenziali- Assistenza in favore di minori. Inserimento lavorativo in ambiente protetto di utenti disagiati.

3.4.5 Risorse umane da impiegare L'ente per lo svolgimento delle funzioni, compiti e programmi si avvarrà delle risorse umane attualmente in organico e che sono assegnate ai vari servizi comunali ricompresi nel programma.

3.46.7 **Risorse strumentali da utilizzare:** Strutture comunali e ludoteca

3.46.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.4 – PROGRAMMA N° 2

UFFICI DI RIFERIMENTO: SERVIZIO ISTRUZIONE

3.4.1 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE – UN INVESTIMENTO SUL FUTURO

3.4.2 Motivazione delle scelte e finalità da conseguire.

L'Amministrazione vuole continuare a promuovere un sistema educativo di qualità, dalla prima infanzia fino all'età adulta, favorendo una scuola per tutti, rimuovendo gli ostacoli per fare emergere le potenzialità personali ed integrare le diversità.

In tal senso intende garantire il proprio impegno sul piano del diritto allo studio sia in termini di accesso che di qualificazione del sistema scolastico.

L'Amministrazione riconosce il ruolo centrale della scuola pubblica di ogni ordine e grado integrata dal ruolo sussidiario e sociale delle scuole paritarie, garantendo la libertà di scelta delle famiglie. In particolare dovrà essere garantito l'accesso alla scuola pubblica a tutte le famiglie che facciano tale scelta.

E' indispensabile altresì intensificare l'integrazione tra scuola, formazione e azienda, per rispondere ai bisogni dei cittadini e del sistema produttivo anche coordinando l'impiego di risorse pubbliche e private per offrire opportunità formative qualificate.

Viene prevista la partecipazione ad un fondo regionale (FEASR) per l'acquisto di attrezzature e arredi per la Biblioteca Comunale

3.4.3– Investimento - Nel triennio 2013 -2015 sono previste le seguenti opere pubbliche:

- ❖ Realizzazione palestra polifunzionale scuola Parchitello (2013);

Comune di Noicàttaro

3.4.4 Erogazione servizi di consumo

Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici - Sussidi per l'acquisto di libri di testo in favore degli alunni frequentanti le scuole primarie statali e paritarie - Assistenza scolastica in favore di soggetti diversamente abili – Assicurare la mensa scolastica e il trasporto scolastico alle scuole materne ed elementari – Contributi ai vari istituti scolastici - Erogazione di borse di studio agli studenti.

3.4.5 Risorse umane da impiegare L'ente per lo svolgimento delle funzioni, compiti e programmi si avvarrà delle risorse umane attualmente in organico e che sono assegnate ai vari servizi comunali ricompresi nel programma

3.4.6 Risorse strumentali da utilizzare: Plessi scolastici e immobili comunali.

3.4.7 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.4.– PROGRAMMA N°. 3

UFFICI DI RIFERIMENTO: SERVIZI CULTURA

3.4.1 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : UNA CULTURA OLTRE I CONFINI , GIOVANI E ADOLESCENTI : I NUOVI CITTADINI.

3.4.2 Motivazione delle scelte e finalità da conseguire.

La politica culturale nojana ha tra le finalità prioritarie la custodia, la trasmissione e la valorizzazione della "memoria collettiva" del territorio, cioè di quel composito insieme di peculiarità culturali, storiche, artistiche, che costituiscono il carattere e l'identità della nostra città.

L'Amministrazione intende mantenere il rapporto privilegiato con le scuole, in particolare primarie e medie inferiori, curando percorsi didattici e di accesso preferenziale a tutte le iniziative culturali, nonché iniziative culturali dedicate, affinché la parola "cultura" diventi un termine familiare ai concittadini più giovani. Intende poi valorizzazione e coinvolgere le conoscenze e i talenti delle tante associazioni culturali e di volontariato del territorio, con uno sguardo di attenzione rivolto al mondo dei giovani, per accompagnare la loro voglia di "fare cose insieme".

Per attuare tali programmi, verranno valorizzate la biblioteca e l'archivio storico, curandone gli adeguamenti organizzativi e tecnologici, per il miglioramento della fruizione del servizio e il supporto alle iniziative pubbliche.

L'Amministrazione intende mantenere e proporre occasioni espositive importanti, in relazione alla disponibilità e sostegno di sponsor di rilievo

L'Amministrazione avvierà una programmazione ed una progettazione di area sovracomunale nella quale ogni realtà territoriale possa portare proprie competenze, esperienze e buone pratiche ai fini di definire le priorità strategiche sulle politiche giovanili.

L'Amministrazione intende promuovere le autonome forme di organizzazione dei giovani, garantendo le pari opportunità e la libera espressione dei "talenti", e favorire occasioni di socializzazione e di incontro fra i giovani.

Attenzione particolare verrà riservata ad azioni ed interventi volti a promuovere l'agio adolescenziale e giovanile.

Comune di Noicàttaro

Il dialogo con le associazioni, i circoli, i privati ed i singoli sarà la base su cui costruire un tavolo di ascolto permanente (forum o altro) e collaborazione tra Amministrazione comunale e giovani.

3.4.3 Investimento - Nel triennio 2013 -2015 sono previste le seguenti opere pubbliche:

- Completamento area museale Palazzo Cultura (2013);
- Recupero architettonico e funzionale del teatro cittadino (2014);

3.4.5 3.4.4 Erogazione servizi di consumo: Organizzazione di mostre, congressi e concerti musicali.. Collegamento ad internet della sala lettura della Biblioteca al fine di consultare in tempi reali il patrimonio librario; convenzioni con Scuole ed Associazioni locali.

3.4.6 Risorse umane da impiegare L'ente per lo svolgimento delle funzioni, compiti e programmi si avvarrà delle risorse umane attualmente in organico e che sono assegnate ai vari servizi comunali ricompresi nel programma e di personale di associazioni locali

3.4.7 Risorse strumentali da utilizzare: Immobili e strutture comunali - Risorse proprie e finanziamenti provinciali.

3.4.8 Coerenza con il piano regionale/i di settore

3.5.– PROGRAMMA N° 4

UFFICI DI RIFERIMENTO: SERVIZI CULTURA E SPORT

3.4.1 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : LO SPORT: A TUTTI E PER TUTTI.

3.4.2 Motivazione delle scelte e finalità da conseguire.

L'Amministrazione interpreta lo sport quale strumento di sana formazione, di miglioramento della qualità di vita, di crescita ed integrazione per l'intera collettività.

Confermando le positive esperienze delle precedenti Amministrazioni, anche in questo mandato saranno realizzati, con il coinvolgimento diretto delle tante associazioni sportive presenti nel nostro territorio, programmi di educazione motoria e di gioco sport per gli alunni delle scuole.

Verranno inoltre sostenute le attività sportive promosse dalla Scuola in ambito comunale e sovra-comunale

3.4.3 Investimento - Nel triennio 2013 -2015 sono previste le seguenti opere pubbliche:

- ❖ Opera impiantistica sportiva: adeguamento stadio comunale e spogliatoi campo B (2013);
- ❖ Opera impiantistica sportiva: campo a calcio a cinque -struttura campo B (2013);
- ❖ Aree per attrezzature sportive in Via Terracini (2014);
- ❖ Realizzazione centro sportivo polifunzionale Parchitello (2015);

3.4.4 Erogazione servizi di consumo: Giochi della gioventù e manifestazioni connesse alla valorizzazione e diffusione dello sport. - Concessioni di utilizzo di palestre e strutture sportive alle Associazioni Sportive sulla base di convezioni disciplinate dal nuovo Regolamento della gestione dei beni Comunali.

Comune di Noicàttaro

3.4.5 Risorse umane da impiegare L'ente per o svolgimento delle funzioni, compiti e programmi si avvarrà delle risorse umane attualmente in organico e che sono assegnate ai vari servizi comunali ricompresi nel programma

3.4.6 Risorse strumentali da utilizzare: Stadio Comunale, Campetto di Calcio, Palazzetto dello Sport, Palestre Scuole , Struttura Tensostatico.

3.4.7 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.4.– PROGRAMMA N° 5

UFFICI DI RIFERIMENTO: SERVIZIO URBANISTICA – SERVIZIO LL.PP. – SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

3.4.1 DESCRIZIONE SUB PROGRAMMA : LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E QUALITÀ DELL'AMBIENTE

3.4.2 Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: è volontà di questa Amministrazione ottenere uno sviluppo del territorio in armonia con le peculiarità e la storia del nostro Comune. Verranno privilegiati interventi di ristrutturazione urbanistica che prevedano il recupero di aree dismesse, in alternativa all'utilizzo di nuove aree per le espansioni. Verranno salvaguardati gli aspetti naturali e paesaggistici più significativi per non snaturare le peculiarità del nostro territorio.

I nuovi interventi, qualora indispensabili, verranno attuati secondo una pianificazione ed una progettazione che ne consentano il corretto inserimento nel tessuto urbano. Verrà posta forte attenzione agli spazi ed alle opere pubbliche che saranno connessi ai nuovi insediamenti sia in termini diretti che indiretti.

Obiettivo dell'Amministrazione è anche il miglioramento dell'impatto sociale ed ambientale degli insediamenti esistenti e di quelli di nuovo impianto, incentivando il ricorso a tecnologie volte al risparmio energetico, all'utilizzo di fonti rinnovabili e alla costruzione attraverso canoni di bioedilizia.

Per mettere in pratica questi obiettivi sarà fondamentale il contributo dei nuovi strumenti urbanistici perché è solo attraverso una pianificazione di lungo respiro e mediante regole chiare e uguali per tutti che è possibile governare il territorio con un'ottica che ponga l'interesse della comunità al di sopra di tutto.

Questi strumenti possono inoltre diventare una opportunità per definire, attraverso una particolare forma di collaborazione pubblico/privato, la realizzazione di importanti opere pubbliche altrimenti difficilmente realizzabili nel quadro di finanza pubblica in cui si trovano ad operare i Comuni

L'incentivazione del progresso del territorio viene legato non alla crescita e alla quantità, bensì alla qualità e a criteri di bioedilizia, risparmio

Comune di Noicàttaro

energetico e delle risorse, ricorso alle energie rinnovabili, oltre che al miglioramento dell'accessibilità all'abitazione e dell'integrazione sociale.

Nella consapevolezza che la qualità della vita passa dalla qualità dell'ambiente, questa Amministrazione indirizza le proprie politiche di tutela ambientale sul prioritario ricorso alla riduzione dello stato di deterioramento dell'ecosistema urbano ed agricolo, per la difesa della biodiversità e degli habitat di interesse conservazionistico.

L'Amministrazione intende affermare la cultura della diminuzione della produzione di rifiuti, del recupero, del riuso, del riciclaggio, degli acquisti verdi, per conseguire la sostenibilità ambientale delle economie e dei comportamenti sociali.

Infine, in materia energetica, questa Amministrazione intende sostenere e incentivare comportamenti individuali e collettivi di riduzione dei consumi e di orientamento verso l'utilizzo di energie "pulite" e rinnovabili, partendo da una pianificazione della politica energetica nel territorio, in coerenza con l'obiettivo europeo di riduzione del 20% dei consumi energetici, dell'aumento del 20% dell'energia prodotta con fonti rinnovabili e della riduzione delle emissioni di CO2 del 20% entro il 2020. Per quanto riguarda il servizio di raccolta dei rifiuti si continuerà ad effettuare il servizio di raccolta effettuando il porta a porta nella zona del centro storico e sarà assicurato un maggior controllo a tutela dell'ambiente. Sarà indetta la nuova gara per l'affidamento del servizio di smaltimento rifiuti.

Viene previsto un contributo regionale FESR per ottimizzare il servizio di igiene urbana nell'ottica della implementazione e/o sviluppo delle raccolte differenziate di varie funzioni merceologiche;

Viene previsto un finanziamento regionale per l'acquisto di strumenti e automezzi per la protezione civile;

3.4.3 Investimento -- Nel triennio 2013-2015 sono previste le seguenti opere pubbliche:

- ❖ Rete di fogna nera da sostituire e da prevedere nel centro abitato (2013)
- ❖ Efficientamento energetico immobili comunali (2013);
- ❖ Allargamento Via Casamassima -2 stralcio (2013)
- ❖ Realizzazione nuova strada di collegamento Via Madonna di Lourdes e strada PRG – Parco Ginestre e Sistemazione aree circostanti;(2013)
- ❖ Realizzazione estensione rete gas tra Via Madonna di Lourdes e Parco delle Ginestre e Via Torre a Mare; (2013)

Comune di Noicàttaro

- ❖ Manutenzione scuole cd immobili comunali (2014);
- ❖ Manutenzione strade e marciapiedi (2014 e 2015);
- ❖ Recupero ex Masseria Mongelli (2015);
- ❖ Pianificazione strategica nucleo antico e ambito Sud Ovest (2015):
- ❖ Utilizzazione acque di fogna bianca per usi agricoli (2015);
- ❖ Centro Produzione energia elettrica con residui potatura (2015);
- ❖ Manutenzione loculi cimitero (2015);

3.4.4 E rogazione di servizi di consumo: gestione e manutenzione dell'illuminazione stradale e del servizio idrico, controllo del regolare svolgimento del servizio raccolta rifiuti, controllo delle discariche abusive , controllo dell'abusivismo edilizio da parte della Polizia Municipale in collaborazione con gli uffici Tecnici Comunali.

3.4.5 – **Risorse umane da impiegare** : L'ente per lo svolgimento delle funzioni, compiti e programmi si avvarrà delle risorse umane attualmente in organico e che sono assegnate ai vari servizi comunali ricompresi nel programma

3.4.6 – **Risorse strumentali da utilizzare:**

3.4.7 . – **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

3.4 – PROGRAMMA N° 6

UFFICI DI RIFERIMENTO: SERVIZIO URBANISTICA – SERVIZIO LL.PP. – SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

3.4.1 DESCRIZIONE PROGRAMMA : MOBILITÀ URBANA

3.4.2 Motivazione delle scelte e finalità da conseguire : Gli interventi e le azioni inerenti la mobilità urbana dovranno perseguire la logica della sostenibilità, tenendo in considerazione l'intreccio esistente tra trasporti, salute e ambiente e favorendo l'alternativa all'uso dell'auto privata mediante l'intermodalità bici-treno e bus-treno, nonché la massima incentivazione dell'uso della bicicletta sulle brevi e medie distanze. Sarà importante valutare l'integrazione dei trasporti e della viabilità con il “Piano urbano del traffico” che mettano a sistema risorse e opportunità in materia

3.4.3 Investimento -- Nel triennio 2013-2015 sono previste le seguenti opere pubbliche

- ❖ Riqualficazione di Via Carmine II lotto – Fondi FESR (2013);
- ❖ Riqualficazione delle opere di urbanizzazione primarie nelle aree relative al Piano di zona 167/1962 (2013);
- ❖ Opere di urbanizzazione primaria lottizzazione d’ufficio comparto contrada Scizzo (2013);
- ❖ Riqualficazione Piazza Umberto I e viabilità centro storico 2 e3 ° lotto (2014-2015);
- ❖ Allargamento via Calcare (2014);
- ❖ Riqualficazione centro storico – realizzazione basolato stradale centro abitato (via Carmine, via Oberdan, corso Roma) (2014)
- ❖ Realizzazione di nuovo parcheggio area ex cinema (2014);
- ❖ Realizzazione strada periferica collegamento Via Torre a Mare e P.I.P. (2015);
- ❖ Realizzazione circonvallazione Via Torre a mare –Via Capurso (2015);

Comune di Noicàttaro

❖ Ammodernamento strade rurali (2015);

3.4.4. E rogazione di servizi di consumo: Manutenzione stradale, potenziamento della segnaletica .

3.4.5 Risorse umane da impiegare : L'ente per lo svolgimento delle funzioni, compiti e programmi si avvarrà delle risorse umane attualmente in organico e che sono assegnate ai vari servizi comunali ricompresi nel programma

3.4.6 – Risorse strumentali da utilizzare:

.

3.4.7. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.4 – PROGRAMMA N°. 7

UFFICI DI RIFERIMENTO: SERVIZIO URBANISTICA – SERVIZIO LL.PP. – SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

3.4.1 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA : LE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE

3.4.2 Motivazione delle scelte e finalità da conseguire : Obiettivo primario dell'Amministrazione è quello di attivare tavoli interistituzionali sia con gli enti sovraordinati, Regione e Provincia, che con gli operatori economici e di categoria, per avviare, sostenere ed incentivare iniziative volte a rispondere alla crisi, ed a mettere in campo interventi di sostegno alle aziende in crisi occupazionale, ad incentivare la ricerca, l'innovazione e la formazione professionale, e promuovere il sostegno al credito.

Il rafforzamento dello Sportello Unico delle Attività Produttive, con l'introduzione dell'accesso telematico alle pratiche ed un coordinamento a livello territoriale per una sempre maggiore semplificazione burocratica dell'interfaccia imprese/Comune consentirà di favorire l'insediamento di nuove attività.

L'Amministrazione metterà in campo interventi tesi a favorire e promuovere l'imprenditoria commerciale di piccola e media dimensione. Per questo, oltre alla semplificazione amministrativa, si ritiene importante il proseguimento della promozione e della programmazione delle manifestazioni e dei pubblici intrattenimenti volti a rivitalizzare il territorio. Si tratta di mettere in campo una sorta di marketing territoriale che, in accordo con le associazioni di categoria, porti ad una evoluzione professionale degli esercizi e ad una sinergia nella programmazione degli eventi, attuando nel contempo una razionalizzazione delle risorse.

Comune di Noicàttaro

Il settore agricolo, che svolge il ruolo primario di produzione degli alimenti e costituisce una parte consistente del sistema produttivo nojano, necessita di un'azione tesa a definire in modo partecipato le scelte e le regole di base del settore.

3.4.3 Investimento -- Nel triennio 2013-2015 sono previste le seguenti opere pubbliche:

- ❖ Realizzazione area mercatale (2013);
- ❖ Realizzazione Polo Fieristico (2015);

3.4.4. Erogazione di servizi di consumo:

Sono previste dei fondi per la realizzazione del marketing territoriale volta a incentivare le imprese locali, informazione e studi per operatori agricoli, incentivazione settore agricoltura e tutela ambientale.

3.4.5 Risorse umane da impiegare : L'ente per lo svolgimento delle funzioni, compiti e programmi si avvarrà delle risorse umane attualmente in organico e che sono assegnate ai vari servizi comunali ricompresi nel programma

3.4.6 – Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.7. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.4 – PROGRAMMA N° 8

UFFICI DI RIFERIMENTO: SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

3.4.1 DESCRIZIONE PROGRAMMA 8: QUALITÀ URBANA E SICUREZZA STRADALE

3.4.2 Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Nella consapevolezza che la sicurezza di un territorio e la percezione di sicurezza dei cittadini residenti costituisce un fattore importante di qualità e di eccellenza, l'Amministrazione Comunale intende attivare politiche coerenti con tale obiettivo, attuando anche forme di collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

È intendimento di P.A. provvedere al potenziamento, in termini di risorse umane, finanziarie e strumentali, dell'apparato organizzativo del Corpo di Polizia Locale, in modo da creare uno strumento operativo efficiente ed efficace al servizio della Comunità.

Detto potenziamento consentirà sia l'istituzione del "Vigile di prossimità", quale elemento indispensabile per incentivare e rafforzare il rapporto inteso a promuovere il senso civico, la sicurezza, la prevenzione ed il rapporto con le Scuole di ogni Ordine e Grado, mediante interventi di "Educazione stradale in classe".

3.4.3 Investimento --

3.4.4 Erogazione di servizi di consumo:

Comune di Noicàttaro

Potenziamento di servizio in occasioni delle festività e delle varie manifestazioni - Pattugliamento serale e notturno nei mesi estivi. Pattugliamento, congiunto con l'Arma dei Carabinieri per il controllo dei motomezzi ed automezzi e lotta al randagismo. - Educazione stradale nelle scuole dell'obbligo.

3.4.5– Risorse umane da impiegare : L'ente per lo svolgimento delle funzioni, compiti e programmi si avvarrà delle risorse umane attualmente in organico e che sono assegnate ai vari servizi comunali ricompresi nel programma

3.4.6 Risorse strumentali da utilizzare: Utilizzo di sistemi e prodotti informatici già in dotazione dei vari Uffici Comunali.

3.4.7 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

.....

– PROGRAMMA N°. 9

UFFICI DI RIFERIMENTO: SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI.

3.4.1 DESCRIZIONE PROGRAMMA 9 L'AMMINISTRAZIONE INNOVATIVA E LE POLITICHE DI BILANCIO

3.4.2 Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

L'Amministrazione vuole potenziare la capacità di ascolto e interazione attiva col cittadino. Attraverso il Piano di Comunicazione verranno ridefinite attività e strutture, secondo un coordinamento di immagine che coinvolgerà tutti gli strumenti di comunicazione dell'ente, sia quelli innovativi che tradizionali.

L'Amministrazione ritiene fondamentale riformare le attività di comunicazione esterna così come riorganizzare le strutture e i processi della comunicazione interna. In tal senso sarà ridefinito e qualificato ulteriormente il ruolo degli sportelli di front office, in modo da migliorare l'accoglienza al cittadino e far ricorso a strumenti efficaci e innovativi di ascolto delle esigenze e dei suggerimenti dei cittadini, garantendo tempi certi e brevi di risposta.

In sinergia con le azioni dedicate alla comunicazione il Comune interverrà dotandosi e dotando il cittadino di tecnologie migliori e servizi tecnologici innovativi utili ad interagire con l'amministrazione e finalizzati a fruire dei servizi anche attraverso Internet.

Innovare con le tecnologie vuol dire utilizzare gli strumenti informatici ed informativi per semplificare il lavoro dei collaboratori del Comune e per facilitare la fruizione dei servizi comunali da parte di cittadini ed imprese

Recuperare efficienza nello svolgimento della propria attività istituzionale mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie nel rapporto fra enti e fra ente e cittadini è una delle priorità di questa Amministrazione.

L'Amministrazione interverrà per estendere l'utilizzo e l'accesso alla rete Internet anche sul versante della diffusione delle competenze utili a realizzare tale accesso (conoscenza, capacità, abitudine).

Tutte queste azioni vanno nella direzione di creare le condizioni per garantire un vero e proprio diritto alla partecipazione civica attiva dei cittadini

Comune di Noicàttaro

in una logica di apertura e dialogo costante tra amministrazione e cittadinanza. L'Amministrazione lavorerà per lo sviluppo e l'utilizzo di strumenti efficaci di rendicontazione sociale dei risultati e delle azioni per conoscere e far conoscere meglio e indirizzare le proprie attività in risposta alle esigenze della collettività.

Verrà pianificata la comunicazione ai cittadini sugli sforzi per erogare servizi di qualità anche introducendo nuove modalità di ascolto.

In questi tempi di scarsità di risorse economiche e di necessità di maggiori attenzioni alla spesa ed alle entrate, diventa strategico attuare un programma di azione che consenta al Comune di governare la situazione.

I due fronti (spesa ed entrata) debbono essere presidiati con efficacia al fine di dotare l'organizzazione interna di strumenti, metodologie e modalità operative tali da consentire di ottenere risultati positivi anche di fronte alla contingenza della situazione che gli enti locali stanno vivendo.

Particolare attenzione verrà prestata al recupero dell'evasione ed elusione fiscale anche mediante collaborazione con la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Entrate.

Sarà inoltre identificato, a livello sovracomunale, un meccanismo organizzativo di coordinamento anche per i finanziamenti europei.

3.4.3– Investimento-;

3.4.4 Erogazione di servizi di consumo:

Servizi al cittadino con un maggiore utilizzo di canali informatici volte alla semplificazione e alla riduzione dei costi della macchina amministrativa.

3.4.5 Risorse umane da impiegare : L'ente per lo svolgimento delle funzioni, compiti e programmi si avvarrà delle risorse umane attualmente in organico e che sono assegnate ai vari servizi comunali ricompresi nel programma

3.4.6 Risorse strumentali da utilizzare : Utilizzo di sistemi e prodotti informatici già in dotazione dei vari Uffici Comunali.

3.4.7 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.2. – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

Le opere nella tabella sono in corso di realizzazione.

In particolare, la tabella evidenzia, per ciascuna opera, l'anno di impegno della spesa, la fonte di finanziamento, l'importo iniziale ed i pagamenti eseguiti.

(1) indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995)

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

– Valutazioni finali della programmazione

Nell'anno 2013 ci sono stati tre differimenti dei termini per l'approvazione dei bilanci previsione tra cui l'ultimo rinvio al 30 novembre.

Tale termine esprime tutte le difficoltà che i Comuni hanno incontrato nella chiusura del Bilancio di Previsione 2013 a un mese dalla chiusura dell'esercizio finanziario. Gli Enti Locali hanno sofferto sia la totale incertezza della quantificazione dei tagli dei trasferimenti stabiliti dalla Spending Review e sia del complicato meccanismo di riparto del fondo di solidarietà, della copertura finanziaria dell'esenzione 1 rata dell'IMU prima casa e terreni agricoli, delle ultime modifiche del patto di stabilità.

I Bilanci dei Comuni dovrebbero contare su risorse certe, stabili per poter adeguatamente rispondere ai crescenti bisogni della popolazione.

A seguito dell'elevato taglio dei trasferimenti statali per l'anno 2013 l'amministrazione Comunale è stata costretta, per effetto della rigidità della spesa corrente (spese del personale, spese per utenze energetiche e spese mutui), ad incrementare le entrate da fiscalità locale ai fini dell'equilibrio finanziario e al fine di poter garantire i servizi ai cittadini.

La disciplina del patto di stabilità interno per le province e i comuni per il triennio 2013-2015, funzionale al conseguimento degli obiettivi finanziari assegnati al comparto degli enti locali, è recata dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), che conferma, con alcune modifiche, la normativa prevista dagli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183..

L'obiettivo programmatico è stato determinato in € 816.000 è più elevato rispetto all'anno 2012 e costringe l'ente ad un costante monitoraggio per il raggiungimento dell'obiettivo.

Ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità, l'Ente è tenuto ad inviare semestralmente alla Ragioneria Territoriale dello Stato tutte le informazioni riguardanti il monitoraggio del patto di stabilità.

Lo schema di bilancio 2013 del Comune di Noicàttaro, approvato dalla Giunta, rispetta l'equilibrio finanziario, l'equità sociale e, per quanto possibile nei limiti imposto dal patto di stabilità, dello sviluppo.

Si continuerà la politica di miglioramento dei servizi attuali razionalizzando la spesa ed eliminando sprechi ed inefficienze, e a perseguire la realizzazione di investimenti utilizzando solo alienazioni, finanziamenti europei statali e regionali rivolti a realizzare una serie di infrastrutture

utili ai cittadini e alle imprese al fine di rendere migliore la qualità della vita dei cittadini ,
Si da atto che la stesura del Bilancio di Previsione 2013 e quello Pluriennale 2013-2015 rispettano le linee programmatiche 2011-2016 approvate dall'Amministrazione Comunale ed è coerente con il Piano di Sviluppo.

li

Il Responsabile del Servizio della Ragioneria	Il Responsabile del Servizio Finanziario	Il Rappresentante Legale
---	--	-----------------------------------

Timbro dell'ente